

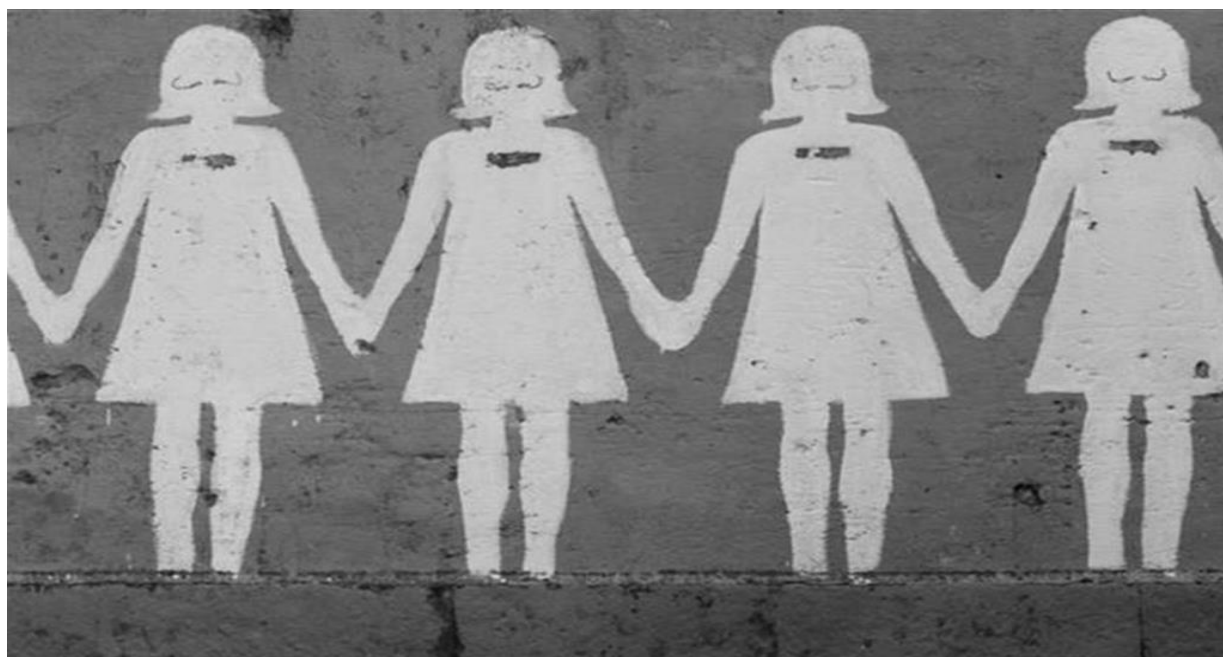
Cari Fratelli e Sorelle

Il Regno di Dio nel mondo e nella storia...

Una delle immagini più ricorrenti utilizzate nella Bibbia per indicare l'agire di Dio nella storia dell'uomo è quella del pastore, con il popolo che è il gregge di cui il Signore si prende cura con premura. Questa immagine è utilizzata anche dal profeta Ezechiele, deportato con parte del popolo a Babilonia nel 597 a.C. a causa dell'incapacità di sovrani infedeli e corrotti che si erano disinteressati del popolo che dovevano servire, tradendo così il compito che era stato loro affidato. In un momento così travagliato per la storia di Israele, Ezechiele annuncia un messaggio di speranza: Dio rivolge ad ogni uomo e a ciascuna donna una parola di salvezza, promettendo che Egli stesso radunerà il suo popolo come un pastore premuroso riunisce le pecore disperse e si prende cura di quelle ferite. Il Signore si prenderà cura del suo popolo, il suo cuore sarà particolarmente attento alle persone più fragili, libererà coloro che sono sottoposti alle catene dell'oppressione e dell'ingiustizia, ma sarà anche un giudice che condannerà gli abusi e ristabilirà la giustizia. La profezia di Ezechiele trova pieno compimento in Cristo, che il Vangelo ci presenta come Re, Giudice e Pastore. Questo brano conclude il discorso escatologico di Gesù, nel quale Egli annuncia il giudizio finale. San Matteo ha strutturato il suo Vangelo su cinque grandi discorsi pronunciati dal Signore. Una prima considerazione che voglio evidenziare è che il brano di questa domenica si pone in correlazione con il testo delle beatitudini contenuto nel primo grande discorso di Gesù. Il primo e l'ultimo discorso del Signore sono, dunque, strettamente correlati ed evidenziano lo stesso messaggio centrale: la via della salvezza è aperta per coloro che sono più fragili e per coloro che si prendono cura di questi «più piccoli», mentre resta sbarrata per quanti non sapranno farsi vicini con amore concreto a coloro che la società spesso pone agli ultimi posti. Un'ultima osservazione: il brano del Vangelo ci indica che le opere di misericordia, oltre a essere il criterio su cui Cristo baserà il suo giudizio, rappresentano anche lo stile di vita di ogni cristiano. Poiché è attraverso di esse che noi siamo chiamati a manifestare l'amore di Dio che salva, a riconoscere il volto di Cristo nascosto in ogni viso – anche quello sfigurato e deturpato – che si pone davanti ai nostri occhi e a promuovere sempre la vita in ogni persona che incontriamo. Solo così inizia e si realizza il Regno di Dio nel mondo e nella storia.

Aiuto alla vita. Mamme aiutate che diventano volontarie. L'ascolto restituito

«Sono stata una mamma aiutata e ora sono una volontaria al Centro di aiuto alla vita». Trovare al Cav altre mamme che possono condividere l'esperienza vissuta diventa liberatorio. Tutte le angosce si alleggeriscono



Quando arrivano davanti al Centro di aiuto alla vita, spingendo il passeggino, molte mamme si trattengono lì per un po'. Ormai il bimbo è nato, ed è pure bello e pasciuto. E dei problemi che spesso facevano perdere pure il sorriso non c'è più traccia. Eppure **in quel Cav ci ritornano, perché ora vogliono aiutare le altre mamme che si affacciano per la prima volta.** Sanno cosa stanno passando e sono pronte a «rassicurarle, aiutarle e testimoniare la bellezza della vita», come racconta una di loro. Di queste donne, poi diventate volontarie, Lina Pettinari – cofondatrice nel 2005 del Cav di Grosseto – ne ha viste passare tantissime. Per dire: da quando ha iniziato ad aiutarle sono circa 500 i bambini nati. «Si rivolgono qui donne che sono in una situazione di disagio o hanno problemi legati alla salute del bambino – racconta –. Molte, poi, hanno bisogno di sostegno psicologico, sono confuse, piangono. Noi le aiutiamo in maniera individualizzata, le prendiamo in carico. Stiamo loro vicine fino al parto, e anche dopo». Così va a finire che poi **le neo-mamme sentono il bisogno di aiutare altre donne, in difficoltà com'erano loro e alla ricerca solo di essere accolte. E diventano volontarie.**

Come Francesca Zanellato, che ora si prende cura delle donne che bussano alla porta del Cav di Campodarsego, in provincia di Padova. «**Vogliono essere ascoltate e non sentirsi più sole** – racconta –. In tante non si sentono capite, vedono tutto nero, non riescono a gioire della gravidanza. Ma con noi la

situazione cambia». Il problema di fondo dunque non è solo economico. «Quello è più facilmente risolvibile – prosegue –, il fatto è che tante sono abbandonate, non hanno la famiglia che le supporta. La solitudine è la ferita più grande».

Trovare al Cav altre mamme che possono raccontare e condividere l'esperienza vissuta diventa liberatorio. Tutte le angosce si alleggeriscono. «Sono stata una mamma aiutata – ricorda Francesca –, avevo 19 anni, c'era la paura della giovane età, di non riuscire a realizzare i miei sogni. Sono arrivata al Cav, e poi sono rimasta. Lì c'era qualcuno che mi capiva. In quel periodo studiavo, anche il mio ragazzo. Mi sentivo sempre più sola. Sono stata seguita da una volontaria, la sua presenza mi ha fatto vedere le cose da un punto di vista diverso. Grazie a lei sono cresciuta e maturata. E poi vedevo che lei e l'altra volontaria che mi seguiva avevano avuto un bambino da giovani e si erano realizzate, per me erano da esempio. Pensavo di potercela fare anch'io. Così, dopo il parto, ho deciso di aiutare altre mamme. E anch'io sono diventata volontaria del Cav. Per noi mamme e bambini non sono un numero. Siamo sempre vicine, anche dopo il parto, e le aiutiamo in tutto».

movimento**perla**vita



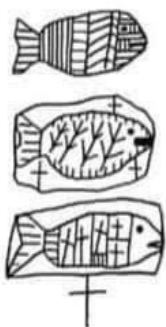
I Centri di aiuto alla
di aiuto alla vita
operative del
rispondendo in modo

vita (CAV) ed i Servizi
costituiscono le sedi
Movimento per la vita,
concreto alle necessità

delle donne che vivono una gravidanza difficile o inattesa. Ogni anno circa 60mila donne delle quali la grande maggioranza è in attesa di un bambino vengono assistite in vario modo. potrebbero raccontare storie drammatiche — quasi tutte, però, a lieto fine — di speranze perdute e ritrovate, di fiducia smarrita e restituita. E nessuna mamma ha mai rimpianto la scelta di far nascere il bambino che aspettava.

Dal 1975, anno in cui a Firenze è stato fondato il primo Centro, sono stati oltre 200mila i bambini aiutati a nascere dai volontari dei Cav, un numero in continua crescita segno di un impegno continuo ed efficace. Centinaia di migliaia sono state le donne accolte, assistite, ascoltate, aiutate. E nessuna ha mai rimpianto la scelta fatta di tenersi il proprio bambino.

Annualmente i Centri di aiuto alla vita si incontrano per discutere e aggiornarsi in un convegno itinerante nelle varie Regioni.



SANTA MESSA

Variazioni nelle risposte dell'assemblea al Nuovo Messale

Nelle prime domeniche in cui si introduce il nuovo Messale si suggerisce l'ausilio di una guida che possa aiutare l'assemblea.

ATTO PENITENZIALE

Quando si usa il "Confesso", per una esigenza di linguaggio inclusivo di genere maschile e femminile, si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, [...]
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, [...]

KÝRIE, ELÉISON

Si dà priorità alla formula greca Kýrie/ Christe, eléison, per far riscoprire nell'assemblea una delle espressioni più ricorrenti nei vangeli in lingua originale.

GLORIA

Variante introdotta all'inizio dell'inno, più fedele all'originale greco del testo di Lc 2,14 e per una maggiore musicalità.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

PADRE NOSTRO

Ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008, per non correre il rischio di trasformare Dio Padre in un tentatore.

[...] Rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Si avvertano i fedeli dello spostamento nella formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele all'edizione latina (cf. anche Ap. 19,9).

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.



34^a Domenica del Tempo Ordinario (Anno A)

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Antifona d'ingresso

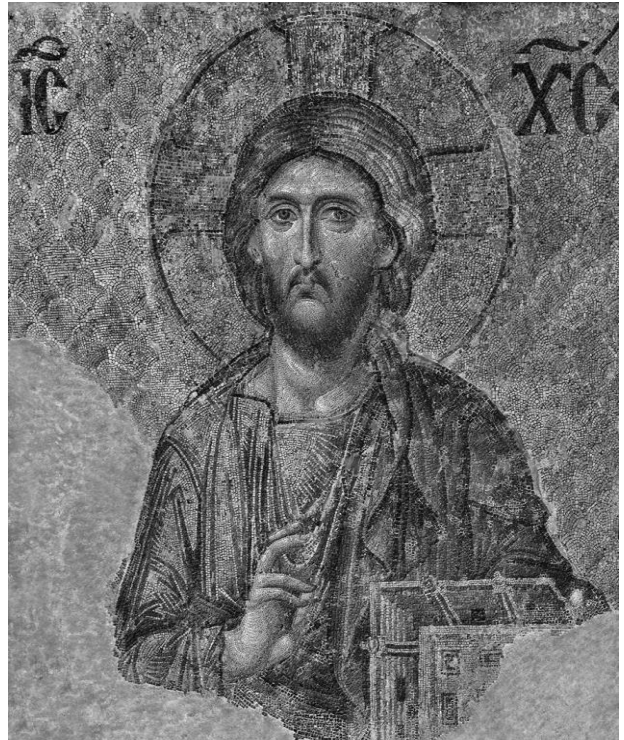
*L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza
e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria
e potenza nei secoli, in eterno. (Ap 5,12; 1,6)*

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Padre, che hai posto il tuo Figlio come unico re e pastore di tutti gli uomini, per costruire nelle tormentate vicende della storia il tuo regno d'amore, alimenta in noi la certezza di fede, che un giorno, annientato anche l'ultimo nemico, la morte, egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione, perché tu sia tutto in tutti. Egli è Dio, e vive e regna con te..



PRIMA LETTURA (Ez 34, 11-12.15-17)

Voi siete mio gregge, io giudicherò tra pecora e pecora.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri. — **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 22)

Rit: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare.

Ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,

mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA (1Cor 15, 20-26.28)

Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi.

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti. – **Parola di Dio.**

Canto al Vangelo (Mc 11, 9.10)

Alleluia, Alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia



VANGELO (Mt 25, 31-46)

Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri

+ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelle, consapevoli della fiducia che il Signore ha riposto in noi, chiediamogli di sostenere con la sua Grazia le nostre decisioni, affinché anche attraverso il nostro impegno il suo Regno trovi piena accoglienza e realizzazione.

Preghiamo insieme, dicendo: ***Padre, venga il tuo Regno.***

1. Per la Chiesa: perché la sua presenza nel mondo sia segno credibile della signoria di Cristo sulla storia, del suo Regno di giustizia, di amore e di pace. Preghiamo.

2. Per le popolazioni che vivono in Paesi travagliati dai conflitti e dalla violenza: lo Spirito Santo illumini i cuori degli uomini di governo, affinché possano compiere scelte di giustizia e riconciliazione e favorire processi di pace. Preghiamo.
3. Per i poveri, gli ammalati e i sofferenti: perché in coloro che sono più fragili sappiamo vedere il volto regale di Cristo e attraverso il nostro impegno e le nostre attenzioni essi possano sentire la presenza, il sostegno e la vicinanza amorevole di Dio. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché praticando le opere di misericordia nei nostri ambiti di vita quotidiana, possiamo testimoniare in concreto la presenza del Regno di Dio in mezzo a noi. Preghiamo.

C – O Padre, accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto e sostieni le opere che realizziamo con fede per l'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Re in eterno siede il Signore:
benedirà il suo popolo nella pace.
(Sal 29,10-11)

Oppure:

“Il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria per giudicare tutte le genti”.
(cf. Mt 25,31-32)



PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso. Egli vive e regna nei secoli dei secoli...

CANTI PER LA LITURGIA

I CIELI NARRANO

**I cieli narrano la gloria di Dio,
e il firmamento annunzia l'opera
sua. ALLELUJA, (4volte).**

Il giorno al giorno ne affida il
messaggio, la notte alla notte ne
trasmette notizia, non è linguaggio,
non sono parole, di cui non si oda il
suono. **RIT.**

Là pose una tenda per il sole che
sorge, è come uno sposo dalla
stanza nuziale, esulta come un
prode che corre con gioia la sua
strada. **RIT**

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

**Ecco quel che abbiamo
Nulla ci appartiene ormai
Ecco i frutti della terra
Che Tu moltiplicherai
Ecco queste mani
Puoi usarle se lo vuoi
Per dividere nel mondo il pane
Che tu hai dato a noi**

Solo una goccia hai messo fra le
mani mie. Solo una goccia che tu
ora chiedi a me. Una goccia che
in mano a te. Una pioggia
diventerà e la terra feconderà

**Sulle strade il vento
Da lontano porterà
Il profumo del frumento
Che tutti avvolgerà
E sarà l'amore che il raccolto
spartirà. E il miracolo del pane in
terra si ripeterà**

RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente, il
mio cuore, trovo pace in te Signor
tu mi dai la gioia. Voglio stare
insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

**Jesus christ you are my life,
Halleluja, Halleluja
Jesus christ you are my life,
You are my life, halleluja**

Jesus christ you are my life,
Halleluja, halleluja
Jesus christ you are my life,
You are my life, halleluja

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra
vita, Camminando insieme a Te
vivremo in Te per sempre. **Rit.**

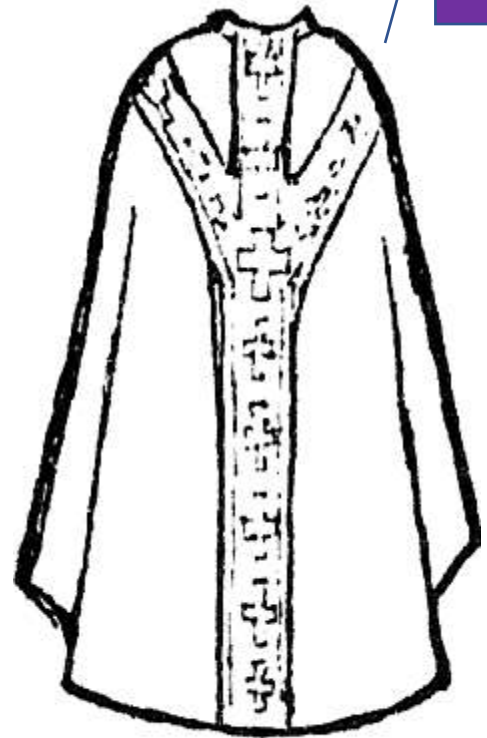
Ci raccogli nell'unità, riuniti
nell'amore, Nella gioia dinanzi a Te
cantando la Tua gloria **Rit.**

I COLORI LITURGICI SPIEGATI AI PIU' PICCOLI

QUANDO IL SACERDOTE CELEBRA LA MESSA , PORTA UNA VESTE SPECIALE, CHE SI CHIAMA CASULA O PIANETA. LA CASULA NON E' SEMPRE DELLO STESSO COLORE.

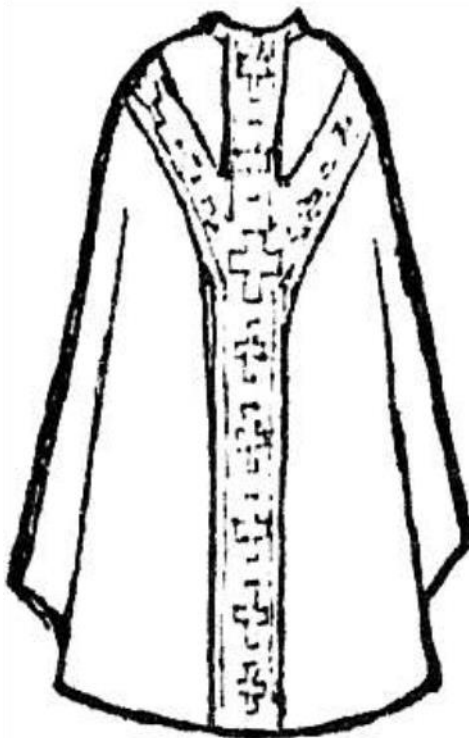
ESSA E' VIOLA PRIMA DELLA FESTA:

- **IN AVVENTO**
- **IN QUARESIMA**
- **PER I DEFUNTI..**



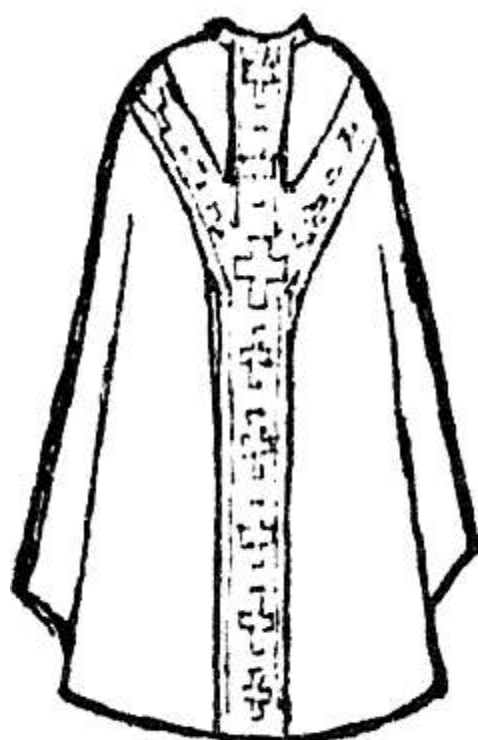
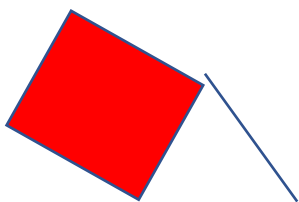
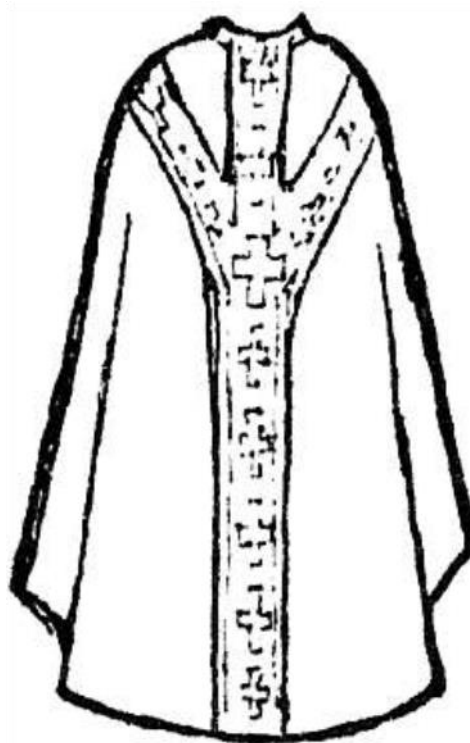
ESSA E' VERDE DOPO LE FESTE:

**DURANTE IL PERIODO CHE SI CHIAMA
"Tempo ordinario"**



**E I COLORI DELLA FESTA SONO..
BIANCO:**

**A NATALE A PASQUA, NELLE
FESTE DEI SANTI E
DELLA MADONNA**



**ROSSO:
NELLA
FESTA
DELLO
SPIRITO SANTO CHE SI CHIAMA
“Pentecoste”**

**QUESTA DOMENICA LA CASULA
E' VERDE, MA LA PROSSIMA DOMENICA CAMBIERA' COLORE..**

Giorno	gli Appuntamenti della settimana...
DOMENICA 22 NOVEMBRE	Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 2 (II Cresime) A.Lisa Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 3 (III Cresime) Francesco

CRISTO RE	Ore 11.30: Catechesi Venite con Me (II Comunioni) Daniela
LUNEDÌ 23	Ore 18.30: Preghiera carismatica Comunità Gesù Risorto.
MARTEDÌ 24	Ore 16.45: Catechesi Venite con Me (II Comunioni) gr. di Patrizia Ore 16,45: Catechesi Sarete miei Testimoni 1 gruppo di Emanuela
MERCOLEDÌ 25	Ore 18.45: Lectio Divina sulla Parola della Domenica
GIOVEDÌ 26	Ore 18.30: Adorazione eucaristica fino alle 19
VENERDÌ 27	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri
DOMENICA 29 NOVEMBRE 1 AVVENTO B	Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 2 (II Cresime) A.Lisa Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 3 (III Cresime) Francesco Ore 10.15: Incontro Gruppo Cresimandi – Gr. di Maria Pia e Paolo Ore 11.30: Catechesi Venite con Me (II Comunioni) Daniela

RESTIAMO IN CONTATTO	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: www.santamariadomenicamazzearello.it
	Email: bernardo.dimatteo68@gmail.com
	https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello
<u>LA SEGRETERIA PARROCCHIALE</u> è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.30	

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00
<u>CONFESSIONI:</u> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	